

Da metà ottobre, nell'istituto penale minorile di Casal del Marmo a Roma, parte un progetto per lo sport

Un progetto per lo sport di cinque giorni alla settimana dedicato ai detenuti dell'[istituto penale minorile di Casal del Marmo](#), a [Roma](#), che potranno praticare una disciplina tra **calcio, rugby, tennistavolo, zumba e fitness**.

Lo prevede un protocollo di intesa tra il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (Dgpram), Sport e Salute e il Dipartimento per lo sport, che durerà tre anni e punta punta a **migliorare il benessere psico-fisico dei giovani detenuti**.

*“Lo sport supera le barriere, è una straordinaria opportunità di crescita ed è un diritto anche in carcere - ha detto il presidente di Sport e Salute, **Vito Cozzoli**, che nell'istituto, alla presenza di 40 detenuti, ha sottoscritto il protocollo insieme con il direttore generale del Dgpram, **Giuseppe Cacciapuoti** e la dirigente del Dipartimento per lo sport, **Stefania Pizzolla** - Per questo abbiamo deciso di investire nel progetto anche grazie al supporto finanziario della sottosegretaria allo Sport, **Valentina Vezzali**“.*

A Roma, il protocollo prevede la redazione di un programma annuale, riservato ai minorenni e ai giovani adulti in carico alla giustizia minorile, di attività sportive, di squadra e individuali, la fornitura di materiale e attrezzature necessarie per l'arredo di impianti sportivi e di mezzi da competizione. E ancora l'organizzazione di corsi per la formazione di istruttori indicati dal Dipartimento.

Sport e Salute, inoltre, renderà disponibili tecnici e allenatori qualificati al fine di predisporre un'adeguata attività formativa e educativa dei giovani detenuti. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, sarà costituito un Comitato tecnico-scientifico paritetico composto da sei componenti.